

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

ABBONAMENTO.

Un anno in anticipo...
Un anno in anticipo...
Un anno in anticipo...

INSEZIONI.

In terza pagina sotto la firma del...
In quarta pagina...
Per più inserzioni prezzi da convenire.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Pratoriana, 6

Per la ristampa delle opere di Giovanni Marinelli

Secondo la circolare accennata ieri:
Udine, 5 gennaio 1904.

Illmo. signore,
Sono trascorsi ormai quattro anni dacché Giovanni Marinelli cessava di vivere fra il generale compianto.

I grandi suoi meriti come cittadino, come maestro e come scienziato, destarono nei suoi comp provinciali e nei numerosi condiscipoli ed ammiratori di tutta l'Italia il vivo desiderio di attestare i propri sentimenti di riconoscenza con un ricordo che servisse ad onorarne la memoria.

Parve doverono a questo Istituto tecnico al quale egli dedicò i primi anni della sua fervida ed intelligente attività e dove conta ancora antichi ed affezionati colleghi di insegnamento, prendere l'iniziativa affinché quelle generose aspirazioni venissero nel miglior modo attuate. Circostanze varie hanno impedito fino adesso di soddisfare il comune desiderio. Oggi però qualunque indugio potrebbe sembrare dimenticanza.

Non si propone di erigere un monumento marmoreo a Giovanni Marinelli il migliore e più saldo monumento egli costruisse già a se stesso. Fatta pur astrazione da quel poderoso lavoro che è « La Terra », per il quale il nostro ebbe meritissimo plauso e da italiani e da stranieri, le altre numerose sue pubblicazioni, in cui egli descrisse ed illustrò magistralmente il nostro suolo, esaminò e discusse ampiamente i più notevoli problemi relativi alla storia della geografia ed all'attuale suo indirizzo, trattò le più importanti questioni relative all'ampio campo di quella scienza e di altri affini, contribuendo in larga misura al suo sviluppo in Italia, con beneficio grande dell'insegnamento, nelle nostre scuole, sono pure esse troppo apprezzate presso gli studiosi di altre nazioni, perchè occorra farne qui l'elogio.

Sembra invece aperti a questo Istituto frilunese, da lui tanto prediletto e dove Egli fece le sue prime gloriose prove, contribuire ad una sempre maggiore conoscenza degli scritti di Giovanni Marinelli come il miglior modo di onorarne la sua memoria.

Molte delle predette pubblicazioni, pregevolissime oltre che per la parte scientifica anche per meriti letterari, uscirono in periodi od in Atti accademici poco noti e difficilmente accessibili; altre furono stampate in scarso numero di esemplari e l'edizione ne è esaurita.

Sarà ottima cosa che sieno tutte riunite e ristampate. Risulterebbe così più evidenti i meriti del nostro e nello stesso tempo faremo opera utile al progresso di quella scienza alla quale Egli, con fervore di apostolo, aveva dedicato la miglior parte della sua vita.

I più cari discepoli di Giovanni Marinelli si sono generosamente offerti di curare, con la massima diligenza, la nuova stampa delle ricordate sue opere. Alcune di queste rimangono a qualche decennio; ma mercede annotazioni e brevisime aggiunte, specialmente di carattere bibliografico, saranno completate, in modo da apparire del tutto al corrente con gli studi posteriori.

La nuova pubblicazione sarà fatta in 4 volumi di circa 700 pagine ciascuno. Si fa invito alla S. V. di sottoscrivere per la somma che orreda conveniente e si avverte che qualora le offerte non raggiungeranno l'ammontare delle spese di stampa dei quattro volumi, tenendo pur conto dell'eventuale ricavato dalla vendita, il numero loro verrebbe limitato, ed in tal caso, si farebbe una scelta delle pubblicazioni da ristamparsi.

I sottoscrittori riceveranno di diritto i volumi; qualora però la somma da essi sottoscritta sia non inferiore al prezzo al quale verranno messi in vendita. Questo sarà di lire cinque il volume.

Nutra fiducia la sottoscritta che, corpi scientifici, colleghi, antichi discepoli, e tutti gli studiosi di questo Friuli, che tanto deve all'opera di Giovanni Marinelli, si troveranno concordi nell'onorare così la memoria dell'eminentissimo professore e vorranno rispondere solleciti all'appello.

La Presidenza
del R. Istituto Tecnico di Udine.
N. B. - Le offerte potranno essere inviate od al prof. Massimo Miani presidente del R. Istituto Tecnico di Udine, od alla Società Geografica Italiana in Roma Via del Plebiscito 102, od alla Amministrazione della Rivista Geografica Italiana Via S. Galla 3, od alla Società Alpina Friulana in Udine. Le somme raccolte verranno poi trasmesse alla Presidenza del R. Istituto tecnico di Udine che, sinuaria, di darne particolareggiato resoconto.

Sal reddito del granoturco e dei fagioli in Carnia

(Collaborazione al Friuli).
Paluzza, 1904.

In altro precedente articolo è stato proposto, a base di prova, il modo di migliorare l'attuale produzione del granoturco ed anche di dare alla terra il turno di riposo; deplorando la fatale abitudine, per la poca distanza tra una pianta e l'altra, inquantochè si lasciano non meno di otto gambi per metro quadrato.

Se a questo pessimo sistema, si aggiunge ancora quello di irrigare tra la suddetta coltura le numerose piante di capucci, verze, rape, zuccche e molti altri di fagioli, non si potrà pretendere che i prodotti diventino maturi e remuneratori, perchè le piante si danneggiano l'una con l'altra, e non possono regolarmente svilupparsi ancorchè si abbondi di concimazione.

La pratica esperienza lo dimostra, che quella pianta dove s'attorciglia il fagiolo assai patisce e non dà mai pannocchia completa, come non vengono a maturità gli altri legumi che fra il granoturco si trapiantano.

Per queste cause e per l'inclemenza dell'autunno, il granoturco spesso volte non matura; ed ecco il perchè il raccolto è incerto e debole.

Giacchè si è detto che qui, tale coltura non è pogo vantaggiosa; vogliamo anche provarlo col confronto di altra coltura, ed è quella dei fagioli da palo, riservando in altra occasione di dimostrare anche qual sia la differenza di reddito tra l'erba spagna e il granoturco.

Per fare il conto e per essere compreso, mi attego alla vecchia denominazione di minuta agraria qui usata, e cioè il *pesinale di campo* (m.q. 493). Tenuto conto dell'uso di seminare, (si lasciano non meno di 8 piante di granoturco per metro q. e non meno di 8 a 7 sterti di fagioli pure per metro q.) sono venute a verificarsi i relativi separati prodotti, e li espongo con sicurezza perchè a base di ripetuti esperimenti fatti nei territori dell'Alto But e Cervento, in annessi di giudizio regolare, e in terreni di media fertilità.

Questo mio conto ha ricevuto piena conferma da parte di diligenti coltivatori di qui, che lo ritengono per esatto, anche dalla loro esperienza nei raccolti verificati.

In un *pesinale di campo* ben concimato si ebbe un prodotto (4 anni di esperimento) sulla media crescente di granoturco chilogrammi 150 che a lire 16.50 al quintale danno L. 24.75

prodotto di canne e tutoli valutati L. 1.00

prodotto di fagioli obgr. 35, capucci, verze, rape, zuccche L. 17.05

prodotto lordo L. 43.70

Spese: mano d'opera, concime, semente, imposte ecc. L. 15.94

Reddito depurato per granoturco L. 27.76

Prodotto verificato dei fagioli da palo obgr. 288 che a lire 25 al quintale importano L. 72.00

Spese come sopra, con importo proporz. spesa dei bacchettini o paletti ecc. L. 10.37

Scorza delle tegoline per mangime fallutato L. 62.63

Reddito depurato per fagioli L. 53.98

Da questo conto risulta chiaro e provato, che in questa regione si dovrebbe assolutamente desiderarsi a cambiar metodo di coltura, per attenersi a quella remunerativa, come l'esperienza lo dimostra; così la montagna darà alla pianura i fagioli famosi, e questa agli alpini il sano ed eletto granoturco.

A. Measso.

Un altro Comizio "Pro Scuola"

Gemoni, 23 febbraio.

Il giorno 8 marzo p. v. avrà luogo, nel nostro Teatro Sociale, un Comizio Pro Scuola. Gli oratori saranno l'on. Caratti, il maestro Vitali, e, probabilmente, l'on. Pradeletto, o l'on. Cattafani.

Interessi e cronache provinciali

Martignacco, 21 (rit) - Nel Consorzio daziario. - Venerdì ha avuto luogo la riunione dei rappresentanti del Consorzio per l'approvazione del Conto 1903 o per la nomina delle cariche per il 1904.

Erano presenti quasi tutte le Giunte dei dodici Comuni consorzati e ad esse fu dalla presidenza offerta dettagliata relazione sullo svolgimento della gestione del decorso anno. L'Assemblea ha manifestato la sua piena soddisfazione tanto per i risultati morali che per quelli finanziari dell'anno, benchè questi ultimi fossero in parte diminuzione a confronto dell'anno prima, causa l'esposizione regionale di Udine.

Il Consorzio di Martignacco ha ormai diciotto anni di esistenza, la quale fu veramente proficua di esempio e di insegnamento a molti Comuni. Nella provincia esso fu il primo che osò tentare la municipalizzazione del fisco, precedendo in ciò di quindici anni il Comune di Udine.

Il cav. ingegner G. B. Rizzani ed il comm. senatore Di Prampero rivolsero, in nome anche degli altri sindaci presenti, al co. v. dott. Francesco Deciani, presidente del Consorzio della sua costituzione fino a pochi mesi fa, vive attestazioni di benemeranza e calorosi ringraziamenti per l'operosa e vantaggiosa gestione del Consorzio. Il co. Deciani, commosso e grato, per la dimostrazione riservata, evoca la memoria del senatore Peolè alla quale, egli disse, è dovuto il maggior onore di questa manifestazione, e ricorda infatti quanta parte abbia avuto il compianto senatore nell'amministrazione del Consorzio.

Il co. Deciani elogia poi la proposta della Giunta Municipale di Martignacco, intesa a promuovere l'istituzione di un dazio sulle acque gazoze. A parte i motivi economici ed igienici che consigliano l'applicazione di questo dazio, egli vorrebbe che il nuovo esposto fosse destinato a sostituire, gradualmente quello proveniente dal dazio sulla macellazione dei suini, considerando giustamente che questo va a colpire specialmente le classi meno abbienti a cui danno ricchezza un genere di prima necessità, mentre quello sulle gazoze rappresenta un aggravio di spese voluttuarie.

Il senatore Di Prampero ed il cav. Rizzani corroborano tali concetti, e tutti i rappresentanti presenti dei Comuni consorzati si impegnano a concretare dalla proposta sottoponendola alle deliberazioni dei rispettivi Consigli comunali.

Martignacco, 23 - Mercato bovino. - Il mercato mensile bovino, favorito da bel tempo, ha avuto una ottima ripresa. Discretamente numeroso il vitellame. Parecchi gli affari. I prezzi alquanto sostenuti.

A proposito del mercato va facendosi sempre più strada l'idea di indire una Esposizione bovina.

Veramente la località si presterebbe assai, come centro razionale di allevamento bovino e s'è per la comodità; ciò a differenza di altri luoghi.

Ne riparleremo.

Fra gli "amici della Scuola"

non è il "Friuli"?

Il resoconto del *Giornale di Udine* per il Comitato «Pro Scuola» tenuto domenica a Cividale dal elenco dei giornali rappresentati al Comitato; nel quale elenco il *resocontoista non comprende affatto il Friuli*; mentre si affretta a tendenziosamente? - a dichiarare che il suo elenco è « completo ».

Ora, sarà una svista, o saranno piccinerie tendenziose; ma sta il fatto che il signor resocontoista non può ignorare come qualmente il *Friuli* abbia in Cividale un corrispondente, il quale era il naturale rappresentante del *Friuli* al Comitato.

Comunque, domandiamo ai maestri: se essi conoscano, o no, il *Friuli* - anche senza le patenti rilasciate da quel tale resocontoista - fra i ben saggiosi e antichi « amici della scuola »; e fra gli amici non della vettura, ma per convinzione, per logica di principi.

E poichè pare che ci si voglia tirare per capelli, domandiamo ai maestri: se essi per avventura sentano e conoscano i loro più fidati sinceri e immutabili amici qua - nel campo democratico - o in quello di quei deputati che proclamano con cipica sincerità che il miglior contadino, il contadino ideale, per loro, è il contadino ignorante.

Per informazioni, il corrispondente del *Giornale di Udine*, può rivolgersi a... Pratoriana.

CONSIGLIO COMUNALE

(Sessione straordinaria - Seduta del 23 febbraio)

Quando alle 8.50 si procede all'appello rispondono 22 consiglieri e cioè: Franceschini, Braddotti, di Prampero, Paulozza, Sandri, Druissi, Magistretti, Comandini, Comelli, Bigotti, Caratti, Bosetti, Madressi, Carlini, Vittorello, Gropplero, Costantini, Rizz, Collovigh, Gori, Bonini e Montemari.

Essendo raggiunto il numero legale, Franceschini, che presiede, dichiara aperta la seduta.

A fungere da scrutatori sono chiamati: Collovigh, Bosetti e Carlini. Entrano poi D'Odorico, Mattioni, Perissini e Cuduguello.

Il preventivo 1904

Si riprende la discussione del bilancio preventivo del Comune per il 1904. S'incomincia la lettura degli articoli. Nel titolo primo: entrate effettive, tutto è approvato senza discussione.

Per i salariati del Comune

Costantini, alle spese generali trova un aumento di 1000 lire per gli stipendi, al personale amministrativo del Comune, e niente di aumento per i salariati, il che lo sorprende.

Sandri osserva che l'aumento per i salariati è fissato nelle relative voci. Bosetti chiede i criteri di massima circa le 10000 lire di aumento di stipendio agli impiegati.

Franceschini fa osservare che per ciò vi ha una voce speciale, la successiva.

Bosetti, alla successiva voce « fondo di lire 10000 per un'eventuale riforma dell'organico » rinnova la sua domanda.

Caratti desidera eguale chiarimento. Brava cioè conoscere il parere della Giunta sull'impiego di quelle 10000 lire.

Sandri crede sull'argomento la Giunta attuale in perfetta armonia colla precedente. Non tutte le 10000 lire andranno ad aumentare gli stipendi; una parte andranno alla riforma delle piante.

Vi hanno deficienze di personale da togliere alcuni impiegati da mettere in pianta stabile, con aumento di salario.

Avverte che sulle concessioni del bilancio non si devono fare soverchie illusioni: i limiti del bilancio sono fissi, da essi non si può derogare.

La Giunta sta pertanto facendo gli opportuni studi per vedere sino a dove con quelle 10000 lire si possa giungere.

Druissi si dichiara subito tenero delle paghe minime, per le quali più urgente è il bisogno di un aumento.

Maglio se si potrà provvedere anche al personale meglio retribuito. Crede che il Comune per certe categorie di personale debba assolutamente trovare i fondi. I soldi se non di sono bisogna cercarli; è questione che reclama subito soluzione.

Desidera che la Giunta fissi dei criteri circa il mezzo per trovare i denari e circa il modo di impiegarli.

Prima di fare tante cose non indispensabili, è dovere di democrazia di pensare ai diseredati, a costo di ricorrere ad un aumento dei contributi, aumento da farsi con criteri democratici.

Praga la Giunta a voler togliere la vergogna di certe paghe che sono un vero disonore; che si trasformi il sistema tributario con criterio di non toccare la classe più bisognosa.

Caratti. Si sofferma con compiacimento al titolo di questa spesa, poichè vi vede la tendenza di non abbandonarsi al sistema pericoloso di ascoltare le richieste di aumento di stipendio di singole categorie; ma il desiderio di un rimaneggiamento armonico; a seconda del bisogno, di tutto l'organico, affrontando tutto il problema, si è a risolverlo in modo integro, completo, affine per alcuni anni non abbia ad essere risollevato.

Conviene tener presenti tutte le categorie; pensare alla pianta nel suo complesso. Per la qual cosa chiede al Consiglio se crede sufficienti le 10000 lire stanziata o se convenga aumentare lo stanziamento, ed in tale caso come ciò si debba fare.

Accetta il criterio di Caratti. Druissi conviene con il consigliere Sandri sul rimaneggiamento generale dell'organico, per il quale la somma stanziata non è che l'inizio di quanto necessita. E

Consiglia la diminuzione del numero di impiegati, che permetterà ai rimanenti una maggiore retribuzione che dia diritto al Comune di aggere un maggior lavoro.

Pro Giardini Infantili

Caratti - allo stanziamento di lire 4500 per le feste nazionali dello Statuto e XX settembre, sa che vi è inclusa una elargizione per gli Giardini Infantili.

Coglie l'occasione per illustrare con dati statistici i benefici che tale istituzione arreca anche alle classi meno abbienti.

Spiega la superiorità dell'istruzione infantile nei Giardini, a differenza di quella nelle cosiddette scollette.

In ciò si associa a quanto ebbe già a dire il co. Bonini.

Rammenta pure la benemeranza della città nostra, a merito specialmente del compianto senatore Peolè.

Prega che quest'anno sia imposta la somma di 1000 lire espressamente per questi Giardini, e che nel corso dell'anno si esaminino le riforme da introdursi nello Statuto, per vedere sino a qual punto possano vlemaggio corrispondere alle pubbliche necessità e si veda se, in base ai cecitati benefici, non sia il caso di aumentare il contributo ed istituire qualche altro Giardino nei quartieri in cui è maggiormente reclamato.

Di Prampero si unisce ai voti espressi dal Caratti e raccomanda che si cerchi di ricondurre l'Asilo Infantile alla sua vera primitiva missione.

Non vuole si ecceda, con le fare delle classi superiori alla seconda elementare, non corrispondendo ciò al fine dell'istituzione.

Comelli è lieto di assicurare Caratti che già la Giunta fissò lo stanziamento delle 1000 lire. Terrà presenti le altre raccomandazioni.

Caratti desidererebbe fosse istituita una nuova speciale voce nel bilancio. Pico ossidigli che tale nuova voce si aggiunga nell'oggetto « Scuole ed istituti di insegnamento pubblico ».

Caratti conviene con Pico. La Giunta acconsente ed il Consiglio approva.

Lo stanziamento per le feste nazionali rimane così ridotto a lire 3500.

Quei benedetti orologi pubblici!

Comencini raccomanda maggiore vigilanza ai pubblici orologi di Piazza V. E. e Marcatonovo, e porta l'esempio dell'orologio della torretta di S. Giovanni, che il 1° dell'anno a mezzodi segnava ancora le 7.

Sandri terrà presente la raccomandazione.

Gli spazzini comunali

Costantini raccomanda gli spazzini, oggi pagati a 1 lira al giorno. Crede troppo poche le 2000 lire stanziato per aumentarne le mercedi, trattandosi di ben 31 spazzini.

Vorrebbe vederli pagati a lire 2 al giorno. Druissi chiede se proprio occorrono 31 spazzini.

Sandri è vecchio patrocinatore della sorte di questi salariati. Trovò perciò con piacere lo stanziamento di 2000 lire per aumentare le misere paghe. Purtroppo il bilancio non permette di fare di più.

Costantini non crede che il Comune voglia essere uno sfruttatore come un privato. Non insiste però nella sua proposta, prevedendo che sarebbe respinta.

In tema d'illuminazione

Frans desidera migliorata l'illuminazione delle frazioni. Franceschini dà affidamenti in proposito.

Druissi osserva come la riduzione della cifra per la luce elettrica da lire 47000 a 25000 implicasse l'approvazione del progetto della Giunta sul grave problema.

Lasciar quella cifra sarebbe ora cosa fittizia. Crede si possa e si debba provvedere con prelevamenti da altri fondi, per esempio da quello preparatorio per l'ergendo Palazzo degli uffici municipali e da quello per la riforma edilizia.

Se questi prelevamenti lo concedono si pensi anzi anche agli spazzini. Sandri crede sufficiente uno storno di 10000 lire.

Circa poi l'ultima raccomandazione Druissi, crede che la Giunta debba fare delle riserve, per non impegnarsi in preferenze per gli spazzini.

Cuduguello riconosce che molti sono

Vedi altre corrispondenze in terza pag.

La quistione

del Francobollo-Premio

L'inchiesta di Tam - Le osure risposte della Direzione di Padova.

Alla serie di domande da me dirette col mezzo di questo reputato giornale alla Società del Francobollo-Premio, la Direzione di Padova con suo comunicato inserito in tutti i giornali adnessi del 9 corr., rispondeva:

- a) Chi sono i componenti della Società?
b) Chi sono i suoi amministratori?
c) Chi ne è il gerente?
d) Chi ha rogato l'atto costitutivo della Società?
e) A qual Camera di Commercio ed a qual Tribunale è stato comunicato ed affisso tale atto?

Non sa se sia stato affisso alla Camera di Commercio.
f) In caso di reclami, chi è il rappresentante legale della Società?
g) Quali è il genere delle garanzie e la loro portata all'interno delle garanzie di mobili?

h) Sono state osservate tutte le disposizioni del Codice di commercio, relativamente alla costituzione della Società?
i) Qual'è il capitale sociale?
j) Od almeno si è ottemperato alle disposizioni che servono a garanzia dei contraenti?

Lo stesso si è ottemperato alle disposizioni che servono a garanzia dei contraenti?
m) La Società Francobolli Italiana a quale delle categorie designate all'art. 76 del Codice di Commercio di questo beatissimo Regno d'Italia, appartiene?

Non lo sa: bisogna vedere a Parma.

Non lo sa: bisogna vedere a Parma.
n) La Società Francobolli Italiana a quale delle categorie designate all'art. 76 del Codice di Commercio di questo beatissimo Regno d'Italia, appartiene?

Non lo sa: bisogna vedere a Parma.

Sopra scarpe gomma
Biciclette e Macchine da Cucire
Teodoro De Luca
a prezzi di fabbrica

Pensiamo ai vecchi poveri

Ritorniamo:
Frequenti sono gli appelli che a mezzo della stampa volentieri del bene o miseri che abbisognano dell'aiuto soccorsi provocano in favore di una od altra forma di assistenza.

Non mal abbastanza istruiti e purtroppo non mal abbastanza efficaci i provvedimenti!
In questa rassegna dei dolori e dei bisogni figurano istituti di beneficenza e pubblici e privati; e si parla di ogni forma di soccorso come di ogni forma di miseria.

Maestro però più grave la stagione minaccia i deboli, e mentre più forti si accennano le discrepanze sui provvedimenti avvenire, ogni anno di questi tempi un gran numero di vecchi, cui cronicità di malattia è la vecchiaia, recrudescenza di dolori è l'avanzamento dell'invano, non trovano aiuto nell'ospedale, insufficiente alle richieste, inadatto alle funzioni di asilo per bisognosi di riposo, e non di cure mediche; non possono essere accolti alla Casa di Ricovero, perchè questa, con le sue rendite non può far fronte che a un limitato numero di presenze, mentre - esclusa o quasi dalle benefiche offerte cittadine - tiene inutilizzati locali e suppellettili e deplora l'insufficienza dell'opera sua, cui ben pochi e scarsamente incoraggiano.

Però è giusto che anche in nome suo, e in favore della sua attività sia rivolta la parola al pubblico specialmente quando - come ora - è urgenza di provvedere.

Intorno al centinaio si aggirano le domande avanzate per accoglimento al Ricovero; e ad un terzo circa dei suoi sussidiati abituali, circa cioè a 200, la Congregazione di Carità fa salire il numero di quelli che, sprovvisti di assistenza familiare, poveri e inabili al lavoro per età avanzata, meriterebbero di essere ammessi a quell'istituto.

Senza perdersi in vane discussioni teoriche sulla portata del concetto di cronici, e senza pregiudicare l'avvenire, noi chiediamo se parte delle rendite di provenienza dal legato Tallio - come è stato fatto un paio d'anni fa - o parte degli interessi del capitale pro' originario istituto Cronici, non si possano utilizzare subito devolvendoli ad un provvedimento - anche, se vuoi, temporaneo - in favore di vecchi.

Non sarebbe questo un completamento al lodatissimo voto e all'attiva opera della nostra Congregazione di Carità per reprimere l'acconciaggio?
Non sarebbe questo un provvedimento lodevole e doveroso verso i vecchi, per una Città benefica come la nostra, che mai ha voluto dissimulare le lacune da colmare in fatto di assistenza pubblica e mai ha chiuso l'orecchio alle richieste di soccorso?

Che se qualche benefattore vorrà aiutare direttamente l'Opera della Casa di Ricovero, potrà tosto farvi accogliere taluno dei bisognosi mediante una modica retta giornaliera, secondo una consuetudine altrove già invalsa, e qui da noi purtroppo seguita quasi in via eccezionale.

Non lo sa: bisogna vedere a Parma.

Non lo sa: bisogna vedere a Parma.

Non lo sa: bisogna vedere a Parma.

Non lo sa: bisogna vedere a Parma.

Non lo sa: bisogna vedere a Parma.

Non lo sa: bisogna vedere a Parma.

Non lo sa: bisogna vedere a Parma.

l'ultima pagliocciata del corso mascherato, che suscitò un giusto allarme contro questa voce del bilancio, spondosi che a quella pagliocciata il Comune contribuì con 150 lire.

Raccomanda che non si concorra a spettacoli non presentanti seri affidamenti di riuscita e non presentanti assoluta necessità del contributo del Comune.

Circa poi la necessità di un nuovo teatro e di fronte alla proposta concreta dell'impresa Rizzani, crede che il Comune possa fornire l'area, dopo il referendum della cittadinanza, trattandosi di teatro eminentemente popolare, con eventuali locali accessori.

Desidera sentire le intenzioni della Giunta in proposito, qualora il progetto corrisponda realmente alle esigenze della città.

Presenta a questo riguardo il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Comunale ritenuta la convenienza di favorire la creazione di un Teatro che rispondendo alle moderne esigenze possa divenire un elemento di diletto e di educazione accessibile anche alle più modeste forze dei cittadini, manda all'on. Giunta di rivolgere l'iniziativa comunale all'attuazione del progetto istituito, salvo di sottoporre al voto del corpo elettorale quelle concessioni che fossero consigliabili senza detrimento del bilancio del Comune.

Myroni: Drussei, Costantini, Rosetti, Madrassi, Vittorello, Perissini, Collovigh, d'Odorico, Cavatti, Gropplero, Rizzi, Di Prampero, Pico, Montemerli, Carlini, Salvadori.

Sandri risponde che la Giunta si trova sorpresa da quest'ordine del giorno, sul quale non può affrettarsi.

È impossibile alla Giunta di rispondere sul momento.

Il fondo della Braida Codroipo, accennato da Drussei, fu già richiesto per collegio di Toppo.

Invoca Drussei a sospendere il suo ordine del giorno.

Drussei non avrebbe difficoltà alla sospensione. Ma, prima della seduta del teatro, indetta per oggi - mercoledì - alle ore 15, desidera almeno un voto platonico, che dica come il terreno eventualmente assegnabile sarebbe nei pressi dove sorse il teatrino dell'Esposizione.

Franceschinis dichiara che la Giunta non assumendo alcuna responsabilità si astiene dalla votazione e nella seduta di domani si afferra a quanto il Consiglio delibererà.

Caratti osserva come l'ordine del giorno nessuna responsabilità implichia e la Giunta possa quindi benissimo appoggiarlo.

Franceschinis osserva che l'estensione è dovuta ad un senso di prudenza per non pregiudicare neppure lontanamente l'area che forse dovrà destinarsi al Collegio Toppo.

Messo ai voti l'ordine del giorno è approvato.

Bosetti... e il suo oavai di battaglia

Bosetti chiede una risposta categorica ed esplicita: quando la Giunta intenda presentare quel benedetto progetto sulla municipalizzazione della pompa funebre.

Franceschinis risponde che tutto la nuova Giunta trovò disposto per municipalizzare questo servizio, a merito dell'ex assessore Pico.

Assicura che l'argomento sarà portato in Consiglio alla prossima sessione fa una ventina di giorni al massimo.

Contro uno stanziamento irrisorio

Vittorello propone che si elevi a 400 lire lo stanziamento fissato in lire 100 per la Scuola Popolare Superiore.

Drussei si associo; ma vorrebbe che questa scuola meglio, per la natura del suo insegnamento, corrispondesse allo scopo.

Vorrebbe meno splendide conferenze e maggiori lezioni pratiche.

Caratti spiega il funzionamento pratico di questa Scuola in cui si istituirono dei veri corsi regolari.

Drussei rimane del suo parere.

Caratti lo invita a studiare il programma e dare gli eventuali suggerimenti.

Comelli difende il funzionamento della Scuola ed accetta la proposta di aumentare il concorso comunale.

Sandri non crede che la Giunta possa ingerirsi nel funzionamento interno dell'Ospedale, ma ha però sempre qualcuno dei nuovi membri facenti parte del consiglio Spedaliero.

Dimostra poi come lo stanziamento non corrisponda alla realtà dei bisogni, che, in base al consuntivo delle precedenti gestioni, si aggira attorno alle 32000 lire.

Sarebbe opportuno elevare a questa cifra lo stanziamento.

E così infatti il Consiglio si pronuncia.

Paulussa quale membro del Consiglio Spedaliero, assicura che non esiste la affermata facilità nel licenziamento del basso personale.

Non conosce la questione Franzolini, ma appurare come realmente sia.

Sono le 24 e la seduta è tolta, e rimandata a sabato sera.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Riunione dell'Ufficio Centrale in unione alla Commissione Esecutiva

Questa sera alle ore 8 sono convocati l'Ufficio Centrale e la Commissione Esecutiva della Camera di Lavoro per discutere e deliberare su importanti oggetti.

I proprietari di forno

non accettarono l'invito del pro-Sindaco avv. Franceschinis, per un abboccamento in Municipio con i rappresentanti dei panettieri.

Dicono di essere stanchi di discussioni e di insistere nelle già prese deliberazioni, circa l'abolizione del quintalato e la fissazione di speciali regolamenti per ogni laboratorio.

Questa risposta non servirà che - per colpa dei padroni - acuire la già rancida questione.

Alla fonderia udinese

è scoppiato un piccolo sciopero, volendo gli operai sostituire la mercede a giornata a quella a cottimo.

Della vertenza sta occupandosi la Camera del Lavoro.

Per un ricordo marmoreo

a Gabriele Paolo

Al cassiere del Comitato: Ing. avv. Goffredo Humano L. 3 - avv. Carlo Poliorosi, Aviano » 15. - Somma precedente » 1473.17

Totale L. 1491.17

Scuola popolare Superiore

Questa sera, alle ore 20.30, il prof. Pierpaoli parlerà sul tema: *Elettricità e sue applicazioni.*

Calamite e corpi magnetici - Azioni magnetiche a distanza - Magnetismo terrestre - Spettri magnetici - Galvani e Volta - Pila elettrica.

A proposito della "Lampada parlanti"

L'egregio elettrotecnico Antonini ci scrive: In riguardo all'articolo da me scritto e pubblicato sul Friuli del 19 corr., sotto il titolo «La lampada ad arco parlanti», e nel doveroso intendimento di liberare l'egregio prof. N. Pierpaoli, da me in esso articolo incidentalmente nominato, da qualunque anche soltanto apparente responsabilità scientifica a quello inerente, dichiaro che il suddetto prof. Pierpaoli non ebbe notizia veruna di quel mio scritto prima che esso diventasse di pubblica ragione.

G. Antonini

L'esempio di Udine, nei riguardi della «buona usanza» ha ottenuto in modo splendido a Como.

Ci riferisce l'amico carissimo Teobaldo Montico, reduce di là - dove ottenne a quel Teatro Sociale il successo che ovunque lo accompagna - che l'iniziativa dei friulani residenti nella città lariana è entrata pienamente nella coscienza pubblica, e le sottoscrizioni affluiscono, e un sentimento di gratitudine di tanti diseredati soccorsi sorge all'indirizzo della città nostra.

Per la vedova con figli da noi raccomandata giorni sono, N. N. ci porta 2 lire.

A proposito del tentato suicidio della sartina. I giornali riferiscono ieri che la ragazza fu spinta a togliersi la vita per la contrarietà al suo amore da parte della madre di lei.

Questo non è esatto; da fonte degna di fede si riferisce invece che chi contrariò questa unione fu ed è la madre di lui. Tanto per la verità.

salariati bisognosi; ma non debesi per essi ipotizzare l'avvenire del bilancio.

Drussei riacenna al criterio di riduzione del personale.

Di Prampero desidera che si elevi addirittura di 12000 lire lo stanziamento per l'illuminazione pubblica.

La Giunta accetta ed il Consiglio approva.

Franz raccomanda i beochini

Franz raccomanda i beochini troppo mal pagati. Desidererebbe poi che, specie quegli delle frazioni, fossero vestiti meglio.

Franceschinis terrà presente la fatta raccomandazione.

Un esempio da imitare

Boselli espone il desiderio che Udine inviti Padova nell'istituzione dei bagni e delle docce pubbliche, il che a Padova fece ottima prova.

Franceschinis assicura che la Giunta studierà il problema, ma premette che vi hanno speso ben più urgenti.

Boselli non intendeva di fare che una raccomandazione.

Madrassi farò con si provveda ad un miglior funzionamento nell'ufficio del cancelliere.

Sandri osserva non essere ciò di spettanza del Comune.

Gli stradini comunali

Franz raccomanda la manutenzione delle strade, specie di quella dei Rizzi.

Vorrebbe all'uopo una commissione di vigilanza.

Crede superflua la spesa di un capo stradino.

Di Prampero conviene con Franz che spesso gli stradini non attendono al servizio, mancando un ordine di servizio.

Una apposita tabella torrebbe l'inconveniente.

Mattioni assicura che la Giunta terrà presenti le fatte raccomandazioni e vedrà di provvedere.

Dimostra che la invocata strada dei Rizzi richiederebbe la spesa di 20000 lire.

Franceschinis invoca da Franz che riferisca specificatamente le eventuali mancanze degli stradini e dell'applicato.

Cudugnetto rammenta che altre volte si punirono, sotto il suo assessorado, stradini mancanti al loro dovere.

Collovigh è concorde con Franz nelle accuse al capostradino.

Salvadori e di Prampero raccomandano alcune strade.

Ancora dei salariati

Costantini a proposito dei giardinieri, propone che nessun salariato del Comune abbia ad essere pagato con meno di 2 lire al giorno.

Sandri trattandosi di un voto platonico non ha difficoltà di associarsi.

Drussei raccomanda che non resti espressione di puro desiderio. La Giunta veda, quando sia possibile, di darvi esecuzione.

La proposta è approvata.

Necessitano nuove scuole nelle frazioni

Madrassi rileva che a Baldasseria sono iscritti 83 alunni nella scuola inferiore.

Uniformemente alla legge invoca per quella frazione una scuola mista.

Comelli osserva che quegli alunni hanno comodità di frequentare altre scuole del Comune.

Madrassi insiste nella sua raccomandazione.

Franceschinis assicura che per l'anno venturo si farà il possibile per corrispondere ai bisogni.

Franz non ha salute da vendere

Franz vorrebbe che ai consiglieri frazionati fosse provvoluta la vettura per il ritorno in casa dopo le sedute, almeno nei di di pioggia. Io, conclude, non ho salute da vendere!

Sandri crede neppure da prendersi in considerazione la proposta Franz, anche perchè contraria alla legge.

Due raccomandazioni

Franz raccomanda due nuove fontane per la frazione di Laipacco.

Mattioni assicura che si provvederà fra breve.

Madrassi raccomanda le chiavi che di via di Mezzo.

Mattioni risponde che il relativo progetto è già pronto.

Per la Scuola d'Arti e Mestieri

Caratti desidera una risposta impegnativa circa l'assegnamento del locale della scuola femminile all'Ospedale Vecchio.

Senti che vi si vuole trasportare la Scuola Normale anzichè la Scuola di Arti e Mestieri, come era comune desiderio e speranza rispondente ad una necessità!

Franceschinis dice che la Giunta non può ipotizzare il locale in parola.

Assicura però che saranno tenute presenti le esigenze della istituzione dal Caratti giustamente caldeggiata.

Contro gli spettacoli-parodia

Per un Teatro popolare

Drussei, a proposito delle 6200 lire per gli spettacoli pubblici, rammenta

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Ieri sera, eseguita con molto brío e bravura, specialmente da parte della Bonfiglioli, di Garzes, di Almirante, u-dimmo «La trilogia di Dorina» di Gerolamo Rovetta...

ROBERTO BRACCO

(A proposito di «Una donna», e di «Maternità») Il nome di Roberto Bracco, del giovane autore, che fra un articolo di reportage e un giro per Napoli in aiuto di notizie azzardava i suoi primi timidissimi bozzetti...

Purtroppo, a traverso l'Ibsen e l'Hauptmann; e, nelle sue prime commedie, a traverso Dumas figlio, come può aver facilmente compreso chi abbia udito, l'altra sera, «Una donna», lavoro quanto altri mai letterario in certe parti, e che il Muret chiama la Dame aux Camélias napoletane.

Ma anche qui di suo c'è tutta quella acuta intuizione del basso ambiente napoletano, così inquinato da neurali e lenoni, così felicemente e crudamente da lui dipinto anche in «Sperduti nel buio, nel diritto di vivere e in altri lavori». E di suo c'è quel dialogo mirabile, talora, come dicevo, troppo letterario, ma ugle, ricco di bellezze, di movimento; ostacolo non ultimo dei suoi drammi rimane questo, in cui c'è, già in abbozzo, si può dire, l'idea della futura trionfante «Maternità».

Ricordate come parla Celia nell'atto terzo all'inflessibile e onesta signora Renzi? «Dal primi istanti della maternità, io sentii ch'ella m'assaliva tutta. Dal l'ora in cui egli nacque, io non ho più coscienza di me stessa che a traverso le sensazioni nuove in me prodotte da questo piccolo essere».

Intorossi e cronache provinciali. Nimis, 23. (Il Cornappo) - Acquedotto - Gli atti relativi all'acquedotto sono ancora al Ministero per il prestatto e le lunghe pratiche relative non sono peranco ultimate causa quella benedetta burocrazia che ad ogni piè sospinto intraloca, ed in tutti i modi, il funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

Tolmezzo, 23 - Olttraggio agli agenti di finanza - Oggi comparve davanti al Tribunale G. B. Tarassio da Furlaro imputato di oltraggio e minuzie alle guardie di finanza. Il 23 nov. p. egli, ubriaco fradoccol, quistionava colto zio nei pressi della caserma delle guardie. In seguito al clamore, l'ispettore che si trovava colà di passaggio mandò il vice brigadiere e la guardia Zoffi a separare i contendenti, come avvenne. Entrando la sera del 30 nov. le due guardie nello spaccio tabacchi di Villa Mezzo, il Tarassio disse allo Zoffi: prendimi ora, come mi hai preso l'altro dì, se sei capace. Vigliaccol Così non deve Anitra. Denunciato il Tarassio oggi è condannato a 8 giorni di reclusione.

La banda di Verzegnis - Ieri giunse a Tolmezzo la banda di Verzegnis ad accompagnare il maestro che ritornava a Pontebba, sua patria. I bandisti attraversarono il paese al suono di allegre marcie: si fecero «All'albergo» «Alla Stella d'oro», passando poscia all'albergo «Alle Alpi». Furono assai acclamati ed ammirati per la loro bravura ed animazione.

Giunta provinciale amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa nella sua seduta di sabato scorso approvò i seguenti oggetti. Ravascletto: Eliminazione dei residui passivi. Ponzano: Lavori a complemento della strada di Costabonzia. Marano Lagunare: Regolamento per il segretario comunale. Claut: Utilizzazione di 3631 piante resinose dei boschi di Canalsettimana. Udine: Sistemazione di Via Cista, di vicolo della Vigna e del tratto di strada di circonvallazione fra porta Gemona e porta Praesidio.

Approvò il bilancio delle Congregazioni di Carità di Montebelluna, Friaucio, Nimis, Ligosullo, Piuma, Budoina, e Ippis. Approvò la vendita dei fondi in Remanzacco e Grions di proprietà della Casa di Ricovero di Udine. Approvò la sanatoria alle spese incontrate nei lavori di sistemazione dell'Ospedale civile di Sacile. Approvò la vendita del fondo in Adagiaccio dell'Ospedale civile di Udine, la rinnovazione di varie sfilanze del Monte di Pietà di Udine, l'appalto dei gegeri di vitto per l'Ospedale di Palmanova, la vendita definitiva di terreni della Casa di Ricovero di Pordenone segnati in mappa di Torre e le rette degli Ospedali di Cividale e Pordenone biennio 1904-1905.

Caleidoscopio

L'onomastico - Domani 25 febbraio S. Costanza. Effemeride storica 24 febbraio 1867. - Il Comune di Gemona incontra la spesa di tre zecchini d'oro per certi gioielli che intervennero alle nozze del figlio di Cassone De Bardi. Noi abbiamo colto notizia di quest'effemeride per accennare a questa abitudine di doni per nozze sostenendo le spese coi denari delle comunità. In varie effemeridi abbiamo accennato alla frequente usanza di spese per festività. E oggi c'entrattiamo in quanto a spese per nozze. Nel 1368 il Comune di Udine donava a Giuditta nipote del patriarca Nicolò di Lussemburgo, in occasione delle di lei nozze, fiorini d'oro 60. Nel 1366, Udine donava 100 libbre di piccoli a Federico di Savorgnano che si sposava. Nel 1372 quando una figlia del conte di Gorizia, andò sposa al duca di Baviera la città di Udine, stabiliva di donare una gioia del valore di 40 ducati, ma sembrando che il regalo fosse troppo meschino la somma fu portata a ducati 100 ed il dono consistette in una magnifica coppa di radica di poria (corallo) ornata d'oro e d'argento, nonché in cerei, candolotti e confetioni. Ciò emerge da documenti raccolti dal Bianchi e dai documenti citati nel Manzano e dall'Ostermann. Nel 1381 per onorare lo sposo Francesco Savorgnano, Udine gli regalò 40 marche acquisite.

Acqua di Petanz. emblematamente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Loppioni medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RAUO - Udine.

vanni Padovano, 10 zecchini d'argento con anelli lo stemma di Gemona. Dono consimile si fece anche all'ebreo Davit. Nel 1680 la città di Udine incaricò un cittadino a portarsi a Venezia e in nome della città essere compare dell'anello a S. E. Arcano di Savorgnano che sposava una Giustiniana. L'incarico fu il signor Francesco Masero che donò un diamante del valore di 160 ducati.

Soluzioni del Rebus-friulano di ieri: Tarcento.

SCIARADA Se con primier di seta, d'eleganza maestro l'Abile Albini foggia, non men se tesser destro con alfito primo, invero più secondo e sottile, la trama dell'intero geniale e gentile.

Piccola posta. Bati, Villasantina: noi certo non siamo mai tali sistemi. - Corvico, Cividale: pazienza; è già composto da giorni o aspetta un po' di spazio. Molti Cittadini, Città: a domani. L. A. L., Gemona: pubblicheremo volentieri - Alcuni Anponzani: a domani l'interessantissimo articolo - Moscardo: risovvito pubblicheremo.

Pordenone. Dal sig. avv. Riccardo Elric ci viene una lettera per fatto personale, la pubblichiamo domani. Corv. Palmanova: eh, oramai... lascia andare; direbbero: «tagliarvi in famiglia».

Note e notizie DALLA CAPITALE IN PARLAMENTO. Alla Camera.

Seduta del 23 - Pres. Bianchini. Berenini invoca l'avocazione di tutte le scuole secondarie allo Stato. Orlando osserva che ciò lederebbe il diritto dei Comuni. E' approvato il disegno di legge sui provvedimenti per la Basilicata con 172 voti favorevoli e 38 contrari. Orlando, presenta un disegno di legge per l'arredamento e le sistemazioni dei locali della scuola d'applicazione degli ingegneri in Padova.

Nell'Estremo Oriente

Port-Arthur di nuovo attaccato? Secondo un dispaccio da Tokio corre voce che l'ammiraglio Togo avrebbe fatto un nuovo attacco contro Port-Arthur; la notizia però non è confermata, quantunque possa essere probabile. A quando una battaglia terrestre? Il collaboratore militare dello Standard è di opinione che i russi non lasceranno occupare la Yalu senza accanita resistenza. Quindi crede che uno scontro di qualche importanza in questa località dovrebbe effettuarsi prima della metà di marzo, cioè finché le strade sono sode e gelate. Il Daily Telegraph ha invece da Pietroburgo: Si crede che le ostilità definitive non si avranno prima del mese di agosto. L'ammiraglio russo suicidato? La Presse Associée ha da fonte americana ed il New York Herald, edizioni di Parigi, riporta la notizia che l'ammiraglio Stark, comandante la squadra di Port-Arthur nelle notte dell'8 febbraio si era suicidato.

Persecuzioni Austriache

Telegrafano da Zara in data di ieri che la procura di Stato di Trieste continuava ad inquirere sui fatti di Udine del passato agosto. Il dottore G. Italo Bovich già caramente noto ai nostri lettori per due splendidi articoli espressamente scritti per Friuli in occasione del convegno studentesco e che nella nostra città tenne un vibrato discorso sulle condizioni degli Italiani della Dalmazia, avuto sentore di un prossimo suo arresto preventivo come imputato di alto tradimento, ieri ripartì in Italia, aspettando che si calmi la bufera... se si calmerà.

L'ovirazione di un parroco brutale

Ad Agliana, in provincia di Salerno, una giovane contadina per difendersi dal parroco Amedeo Clarizia, che tentava di violentarla, avventata di un rasoio lo ha ovirato.

E. MERCATALI dir. propr. respons.

Acqua di Petanz. emblematamente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Loppioni medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RAUO - Udine.

Stanno alle 10 placidamente chiudendo le stanche palpebre alla luce del sole D'AGOSTINI LEONIDA Dottore-Assistente di Chimica-Generale alla Università di Padova (Prof. Nasini). A 24 anni, dopo inagni mesi di lotte impari col più vigliacco dei morbi. Si prega di essere dimenticati, di lasciarsi nello strazio che non ha nome. I genitori C. e P.

La presente serve di partecipazione personale. I funerali seguiranno domani, mercoledì, alle 18, partendo dalla casa in via della Posta 13. Udine, 23 febbraio 1904.

Società Alpina Friulana. La direzione invita i soci ai funerali del compianto socio Leonida dott. D'Agostini.

Giuseppe Ridomi - Udine

Commissario della Prima Fabbrica Birra di Graz Pantigani; già F. Schreiner e Figli, con lo scopo di dare all'americo di questa rinomatissima birra sempre maggiore incremento e largo sviluppo, cerca in ogni capoluogo del Veneto e del Friuli unico forte consumatore, cui affidare l'esclusiva e l'autorizzazione di vendita ad altri esercenti del paese ed a quelli di paesi conterranei.

COMUNICATO

Il macellaio Bellina Giuseppe avente negozi di vendita manzo di prima qualità e vitello nelle vie Mercerie e Paolo Sarpi avverte il pubblico che in surrogazione dei francobolli-premio che in diversi negozi vengono disposti per avere diritto al regalo quando si ha completata una certa somma - consegnerà a tutti indistintamente quelli che pagano a pronti ai prezzi esposti nei cartelli esterni dei suoi negozi, un libretto dove sarà registrata giornalmente la spesa - e che raggiunta la somma di lire 375 verrà ad ognuno regalato lire 15 colle quali i portatori dei libretti medesimi potranno a loro bell'agio acquistare dovunque loro aggrada quell'oggetto che meglio desiderano. Udine 6 febbraio 1904.

Non adoperate tinture danose ricorrete all'INSUPERABILE Tintura Istantanea. I campioni della tintura presentati dal Sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né strato e altri sali d'argento e di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio: né altre sostanze minerali nocive. Udine, 22 gennaio 1892. Il Direttore Prof. G. Nallino. Deposito presso il Signor LODOVICO RE Parrocchiero - Via Canale Manin - Udine.

Premiato Laboratorio Metalli LUIGI MAURO FU MATTIA UDINE Via Prefettura, 2-4 Ottonaio, Bandaio, Fonditore di Metalli - Deposito Articoli per Idraulica - Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilette - Water Closets porcellana bianchi e decorati, Orinatoi, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos ed altro di provenienza nazionale ed estera - Impianti per introduzioni d'acqua e di gas - Apparecchi per birra ed accessori.

Lotteria Esposizione UDINE Estrazione irrevocabile 27 Marzo 1904 Assata con Decreto 25 Settembre 1903 PREMI LIRE 40,000.00 BIGLIETTI LIRE UNA

Municipio di Udine A tutto febbraio 1904 è aperto il concorso alla condotta medica-chirurgica ostetrica del IV riparto (esterno alla Città). Stipendio lire 2000; indennità di trasferta lire 500; documenti di metodo. A richiesta si spedisce avviso.

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3. Ferro China Barbaro sovano rinforzatore del sangue. BOTTIGLIA L. 1. Questi preparati vennero premiati con MEDAGLIA d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Prof. Ettore Chiaruttini Specialista per le malattie interne e nervose Consultazioni dalle 13 alle 14 Piazza Mercatorozzo (S. Giacomo) n. 4.

ASMA ed AFFANNO bronchiale-nervoso-cardiaco. Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Suffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate sempre biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete. 2

SEGRETO per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulia Conte, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

Malattie degli occhi DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati l'ultimo Sabato e seguente Domenica di ogni mese. Via Pascolle, N. 20 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filippuzzi.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

PREMIO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liqueristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolcaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infalibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse**.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATI e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vill. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

La stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbrica Singer **ADCOCK & C.** concessionari per l'Italia

Negozi in

Udine - Via Mercatovecchio, N. 6
Cividale - Via S. Valentino, N. 9
Pordenone - Via Vittorio Em. N. 28

SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

Non trovato in alcuna Farmacopia né presentato ad alcuna Esposizione stante la sua ormai assicurata celebrità. Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, il Prof. **GIROLAMO PAGLIANO** — dalla Ditta da lui fondata nel 1838 in Firenze — e quindi continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE

Rubrica utile per lettori

Ferrovie

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Udine a Pontebba	da Pontebba a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.45
A. 8.20	13.07	O. 5.15	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.00
M. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.28	28.05	M. 20.36	4.20

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine	da Udine a Casarsa	da Casarsa a Udine
O. 5.25	8.45	A. 8.25	11.08
D. 6.00	10.40	M. 9.00	13.50
M. 16.42	19.46	D. 17.50	20.00
O. 17.26	20.30	(*)D. 21.25	7.32

(*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Cividale	da Cividale a Udine	da Udine a Spilimbergo	da Spilimbergo a Udine
M. 9.5	9.32	M. 8.35	7.02
M. 11.40	12.07	M. 9.45	10.10
M. 18.05	18.37	M. 12.35	13.06
M. 21.45	22.12	M. 17.15	17.40

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa	da Udine a S. Giorgio	da S. Giorgio a Udine
O. 9.15	10.00	O. 8.15	8.63
M. 14.35	16.25	M. 9.10	9.58
O. 18.40	19.25	M. 14.50	15.60
		M. 17.00	18.36
		M. 20.53	21.39

(*) Con questo treno si prendono le coincidenze che concedono di giungere a Padova alle 10.26, a Bologna alle 12.43, a Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.45.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
(***)C. 7.00	M. 8.10	M. 8.10	8.63
M. 10.25	M. 9.10	M. 9.10	9.58
	M. 14.50	M. 14.50	15.60
	M. 17.00	M. 17.00	18.36
	M. 20.53	M. 20.53	21.39

(***) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.30 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.

Udine	S. Giorgio	Trieste
M. 7.10	D. 9.01	10.40
M. 13.16	(***)O. 8.46	10.46
M. 17.58	D. 20.50	22.36
M. 19.25	20.34	—

(***) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 16.10.

Trieste	S. Giorgio	Udine
D. 6.12	M. 8.10	8.58
	M. 9.10	9.58
	M. 17.00	18.36
M. 13.30	M. 14.50	15.60
D. 17.30	M. 20.53	21.39

Tramvia a vapore

da Udine a S. T. Daniele	da S. T. Daniele a Udine
8.15	8.40
11.20	11.40
14.50	15.15
17.35	18.00

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Fontanafredda, Mortegliano, Cernobbio — Recapito allo «Stallo al Cavallino» via Poscolle. — Partenza alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 9.30 e 17.30 circa.

Per Bertoldo — Recapito «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napolitano», ponte Poscolle. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favia, Palmanova — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Povoletto, Fossalta, Attimis — Recapito «Al Telegrafo». — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Colroigo, Sedegliano — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Teor, Rivignacco, Martogliano, Udine — Recapito allo «Stallo Pauluzza» Sub. Grazzano. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

«Tort - Tripe», per uccidere Topi, Sorci, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pezzo.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corsa media dei valori pubblici e del cambio del giorno 23 febbraio 1904.

RENTOIA 5 %	100.02
» 3 1/2 %	98.65
» 3 %	72.50
Azioni:	
Banca d'Italia	1060
Ferrovie Meridionali	702
» Mediterranee	454
Obbligazioni:	
Ferrov. Udine-Pontebba	497.50
» Meridionali	340.50
» Mediterranee 4 %	501
» Italiana 3 %	343
Città di Roma (4 1/2 % oro)	507
Caricchi:	
Fondaria Banca Italia 4 1/2 %	506
» Cassa R. Milano 4 1/2 %	506
» » » 5 %	518
» Int. Ital. Roma 4 1/2 %	505
» Idem 4 1/2 %	517
Cambi (cheques - a vista):	
Francia (oro)	101.33
Londra (sterline)	25.51
Germania (marchi)	184.72
Austria (corone)	106.05
Pietroburgo (rubli)	266.26
Romania (lei)	99.75
Nuova York (dollari)	5.23
Turchia (lire turche)	23

Borsa di Milano

Febbraio 23	Chiusura di Parigi
Rend. R. 5 % 103.12	Argento 1900 85.00
Id. fine mese 100.15	» 1898 85.00
Id. R. 4 1/2 % 98.95	Brazil 5 % 98.70
Id. 3 1/2 % 102.80	» 4 % 77.96
Id. 3 % 72.50	Bonaparte 1858
Banca Generale 37.00	Rio Tinto 1236
Id. d'It. 100.00	Credito Lyonn. 1142
Commerciante 751.00	Metropolitaine 588
Credito Ital. 78.00	Thomson-Houss. 588
Fer. Merid. 706.00	Saragossa 311
Mediterranee 455.00	Nord Spagna 183
Francia 101.85	Andalous 154
Londra 25.55	Chartered 56
Germania 124.70	De Beers 514
Svizzera 100.90	Bastard 187
Nav. Gener. 405.00	Goldfield 169
Fon. B. Ital. 508.50	Geduld 159
Raff. Zuc. 285.00	Kand. Mines 339
Lanil. Ross. 319.00	Roodepoort 48
Id. Canton 542.00	Village 175
Costr. Ven. 118.00	Cape Copper 75
Obbl. Mer. 347.50	Thomson 245
Id. n. 3 % 845.00	Robinson 110
Col. Venez. 303.00	Tramways 99
Ass. Torin 1765.00	

CHININA - MIGONE
Profumata, inodora ed al Petrolio

Una bottiglia di Migone Chinina-Petroleum è un balsamo di salute. La sua azione è rinfrescante, depurativa e rinvigoriscente. È il miglior rimedio per le affezioni del sistema circolatorio, per le febbri malariche, per le emorragie, per le nevralgie, per le migrales, per le vertigini, per le emicranie, per le affezioni del sistema nervoso, per le affezioni del sistema respiratorio, per le affezioni del sistema digestivo, per le affezioni del sistema genito-urinario, per le affezioni del sistema circolatorio, per le affezioni del sistema nervoso, per le affezioni del sistema respiratorio, per le affezioni del sistema digestivo, per le affezioni del sistema genito-urinario.

SAPONE AMIDO BANFI

Provate il Sapone Amido Banfi. È il miglior sapone per la toilette e per la casa. È composto di soda e di amido, ed è molto profumato e non irrita la pelle.

Al l'Ufficio Annunzi del Friuli si vende:
Riccolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.
Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.
Acqua di gelso a lire 1.50 alla bottiglia.
Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.
Cerone americano a lire 4 al pezzo.
Ford tripe centesimi 50 al pezzo.
Anticancro A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

Esigete la Marca Gallo. Il Sapone Banfi all'amido non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Venite cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi MILANO, spedite 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

Tintura Egiziana-ISTANTANEA per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la TINTURA EGIZIANA in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con estrema facilità l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, oltre alle solite cautele in due bottiglie, ha posto in vendita la TINTURA EGIZIANA preparata anche in un solo flacone. E' ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, prive di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, le maggiori parte preparate a base di nitrato d'argento.

Botteletta grande lire 4 — Piccola lire 2.50. — Trovata vendibile in UDINE presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI.